

FORMAZIONE ESTREMA

PREPARIAMOCI



↑ **Corde alte:** si cammina in equilibrio su una fune sospesa tra due alberi, la corda di sicurezza è nelle mani dei colleghi. **Coraggio, decisione, fiducia.**

← **Nuvola o levitazione:** una persona viene fatta muovere nello spazio dai colleghi che la issano sopra le proprie teste. **Aiuta ad abbandonarsi al gruppo con serenità.**



AL PEGGIO

Riuscite a immaginare l'espressione di un manager Pirelli in equilibrio su una corda tesa tra due alberi, a 20 metri dal suolo? Credete impossibile che un team Telecom Italia passeggi letteralmente sui carboni ardenti, di propria iniziativa? O che un folto gruppo di ingegneri Bosch cammini per decine di chilometri nel deserto del Sahara sotto il sole africano? Benvenuti nello strano mondo dell'outdoor training, la nuova (almeno per l'Italia) formazione del manager perfetto e del gruppo di lavoro ideale.

Punto primo: prendere una serie di professionisti in giacca e cravatta, avvezzi a un lessico tecnico e dettagliato, probabilmente inseriti in una gerarchia aziendale. Punto secondo: allontanarli completamente dalla loro realtà quotidiana per un periodo variabile da due a cinque giorni. Con questa semplice ricetta i forbiti dirigenti diventano un gruppo di normalissime persone in tuta ginnica, chiamate a mettersi in gioco, individualmente o insieme, con i compagni d'avventura, in situazioni inedite e in ambienti sconosciuti. «Noi forniamo ai clienti tutti gli strumenti fisici e teorici per vivere un'esperienza memorabile e metaforica», spiega Luca Santini del MAP (Management Adventure Program) di Milano. «Memorabile, perché per tutta la vita ne ricorderan-

no piacevolmente l'impatto emotivo. Metaforica, perché grazie a una serie di esercizi particolari, a un buon numero di giochi di gruppo e a un training psicofisico mirato, l'esperienza vissuta nel corso dello stage si tradurrà immediatamente in un nuovo approccio nei confronti della realtà lavorativa». Ma in pratica che cosa succede? «Le aziende che intendono formare un nuovo gruppo di lavoro, affiatarne uno già esistente o incentivare una parte del personale dirigente, prenotano un training specifico in una località relativamente selvaggia, nel corso del quale i professionisti vivono a stretto contatto tra loro in una situazione di sopravvivenza simulata e collaborano anche fisicamente per raggiungere insieme alcuni obiettivi particolari».

Così il manager che passeggia in equilibrio sulla fune sospesa nel vuoto è sorretto da una corda di sicurezza tenuta dai colleghi; il direttore che debba scalare un muro di legno viene spinto dal basso e tirato dall'alto dai compagni di training; il supervisore che si getta all'indietro da una piattaforma alta due metri sa che le braccia dei vicini di scrivania lo sosterranno. Tutti possono avere fiducia negli altri perché tutti sono sottoposti ai medesimi stimoli, rischi ed esercizi. «Le parti teoriche sono ridotte al minimo», conclude Santini, «quello che conta è l'e-

**DIRIGENTI PIRELLI
SOSPESI NEL VUOTO,
TEAM TELECOM
SUI CARBONI ARDENTI,
INGEGNERI BOSCH
IN MARCIA NEL SAHARA.
VOGLIA DI ADRENALINA?
MACCHÉ, È SOLO
LA NUOVA SCUOLA
PER IL MANAGER
IDEALE. CHE DEVE
CHIEDERE SEMPRE...**

DI ALESSANDRO CALDERONI



← **Pali alti:** una persona resta appesa per le braccia a un carrello che scorre su funi legate alla sommità di alcuni pali. La corda di sicurezza spetta ai colleghi. **Sviluppa forza, concentrazione, carattere.**

→ **Muro:** una persona si arrampica su una parete liscia, sostenuta da un gruppo e tirata da un altro. **Educa alla collaborazione.**



FORMAZIONE FORMAZIONE ESTREMA

Bastoni: due file di persone, disposte l'una di fronte all'altra, reggono trasversalmente alcuni bastoni, sui quali un collega cammina in equilibrio reggendosi alla testa degli altri. Serve per la concentrazione e la fiducia nel gruppo.



sperienza, il sentire. Per questa ragione come aula spesso utilizziamo il Sahara: l'aula più grande del mondo».

Le agenzie specializzate nella formazione non tradizionale dei manager sono numerose anche in Italia. Negli Usa questo trend si affermò negli anni '80; in Europa è sbarcato un decennio dopo, con caratteristiche diverse per ogni nazione. In Germania, per esempio, i funzionari sono talvolta invitati

a trascorrere un breve periodo in carcere per fortificare il carattere. Nel nostro Paese esistono invece società che agiscono sull'esperienza emotiva, come appunto MAP di Milano, o Impact e Proteo di Roma, gruppi che preferiscono formare team e rispettivi leader con l'armonia e la fatica della barca a vela (Ergonomia di Udine o Morgan & Ashley di Milano), istruttori specializzati in tecniche di crescita della sicurezza personale del manager attraverso strumenti creativi e ginnici (Crabiz di Firenze) oppure mediante esperimenti ad alta tensione, come la celebre passeggiata sui carboni ardenti (HRD Training Group, Milano). Altre aziende, come la Metaconsulting di Roma, affiancano alle sessioni in stile Indiana Jones (con tanto di metodo non a caso definito Adventure Training System), convention più tranquille ma non per questo meno originali: gioco e divertimento diventano strumenti perfetti per far passare ai partecipanti veri e propri messaggi formativi, e talvolta vengono introdotti addirittura alcuni principi di ipnosi e autoipnosi. L'offerta, dunque, è decisamente vasta. E i clienti non mancano. Giusto per elencarne qualcuno, si avvalgono dell'outdoor training anche aziende del calibro di Pirelli, Fiat, Mercedes, Wella, Bosch, Telecom, IBM, Nokia, Sector, L'Oréal.

Per chi non vuole investire 300mila lire al giorno per i seminari più semplici o fino a quattro milioni per i weekend intensivi, il consiglio è: frequentate un corso di teatro. Scoprirete che molti degli innovativi esercizi per dirigenti del terzo millennio erano utilizzati già da Konstantin Stanislavskij alla fine del diciannovesimo secolo.

ALESSANDRO CALDERONI



← **Firewalking:** è la camminata sui carboni ardenti. Aumenta la sicurezza in se stessi al termine di un training specifico.

→ **Trust Fall:** ci si lascia cadere da una piattaforma sulle braccia intrecciate dei colleghi, a pochi centimetri dal suolo. Per la fiducia negli altri.

